

FINE ANNO 2014 – EDITORIALE DEL PRESIDENTE

Lo scambio di auguri, in questi anni di particolare difficoltà per il nostro Paese, assume ormai più un significato particolare di impegno e solidarietà.



Il nostro Consorzio fortunatamente non vive situazioni gravi come quelle di molte imprese private, ma non si può ignorare quanto ci sta attorno, le difficoltà delle famiglie che condizionano anche il nostro contesto ed operato.

Così anche i finanziamenti per settori, come il nostro, della tutela del territorio e della sicurezza

idraulica, scarseggiano, nonostante sia ormai evidente a tutti la necessità di investire nella difesa idrogeologica. L'assenza di finanziamenti o il cattivo utilizzo delle risorse finisce con il ripercuotersi sui cittadini, sui nostri utenti.

In questo contesto generale la nostra risposta deve essere quella di assolvere il ruolo che ci è stato affidato ed impiegare bene le risorse che gli utenti mettono a disposizione, con un meccanismo che nelle realtà consorziali è quello di un vero federalismo fiscale, cioè quello delle risorse raccolte sul territorio e reinvestite nel territorio stesso. Tanti ne parlano ma penso che questo sia uno dei pochi esempi concreti in cui viene applicato.

Siamo impegnati su molti fronti, soprattutto nelle tradizionali attività di bonifica e irrigazione, che il mutevole andamento climatico ha ormai stravolto, con conseguenze evidenti. Anche le volte che il maltempo non fa danni, vi è comunque il negativo risvolto del rallentamento delle attività e dei cantieri, mentre siamo pressati dagli utenti e dalle Amministrazioni Comunali per sempre maggiori e più numerosi interventi nel territorio.

Nonostante o forse soprattutto per la situazione di difficoltà, il Consorzio ritiene tuttavia fondamentale continuare ad investire in attività che creano futuro, oltre a quelle tradizionali parimenti importanti:

- la tutela ambientale, e proprio quest'anno abbiamo ottenuto la certificazione di qualità estesa a tutto il Consorzio;

- la sicurezza sul lavoro. Anche in questo campo quest'anno abbiamo ottenuto la certificazione, ed è un settore nel quale ogni anno investiamo;
- il coinvolgimento e la sensibilizzazione delle scuole e quindi delle nuove generazioni;
- la produzione di energia pulita, che fornirà nei prossimi anni importanti risorse senza gravare ulteriormente sui contribuenti.

Sono quindi parecchi i motivi di orgoglio e quando si arriva a fine anno e si fanno i bilanci è bene ricordare tutte le iniziative importanti cui ciascuno di noi nel suo piccolo contribuisce.

Questo è anche un anno particolare, in quanto l'Amministrazione che rappresento sta terminando il proprio mandato: ci sono state le elezioni per il rinnovo pochi giorni fa, e quindi il 2015 sarà un anno di rinnovamento. Da parte mia colgo l'occasione per ringraziare della collaborazione avuta e del contributo che ciascuno ha dato per cercare di migliorare la realtà di questo Ente.

Scorrendo le pagine del notiziario che abbiamo inviato agli utenti, contenente il resoconto sulle attività degli ultimi cinque anni, mi pare che si possa affermare, senza presunzione, che abbiamo fatto tante cose positive. Penso quindi sia giusto, a nome di tutti gli Amministratori, dare atto dell'impegno svolto dalla Struttura.

Vorrei condividere la seguente frase del giudice Giovanni Falcone: *“Credo che ognuno di noi debba essere giudicato per ciò che ha fatto. Contano le azioni non le parole. Se dovessimo dar credito ai discorsi, saremmo tutti bravi e irreprensibili”*.



In questo spirito, porgo anche a nome dell'amministrazione tutta e della dirigenza un ringraziamento agli utenti e ai vari Enti con cui collaboriamo, per averci costantemente sostenuto, e al personale del Consorzio per l'impegno e la dedizione, unitamente ai migliori auguri per le festività.

Danilo Cuman, Presidente del Consorzio di bonifica Brenta – fine anno 2014